



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 28/7/2023

Oggetto: Atto d'indirizzo gruppo Minoranza per finanziamenti a comuni sotto i 5 mila abitanti

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **luglio**, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19:00 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

All'appello nominale, effettuato dal Segretario Comunale, alle ore 19:10, risultano:

Presenti 11

Assenti 1 (ZAMPINO Michele Alessandro)

	Consiglieri di maggioranza Lista n.3 "CATENANUOVA AL CENTRO"	Carica rivestita	Presente/assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	X	1335
2	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	X	1304
3	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	X	1258
4	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	X	1227
5	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	X	1192
6	CALI' Maria Rita	Consigliere	X	1186
7	BUA Vincenzo Antonio subentrato al Consigliere DI MARCO Carmelo che ha optato per la carica di Assessore	Consigliere	X	1164
8	CASTIGLIONE Rosario subentrato al Consigliere INGRASSIA Rosaria Concetta Filippa ha optato per la carica di Assessore	Consigliere	X	1160
	Consiglieri di minoranza Lista n.2 "INSIEME PER CATENANUOVA"			
9	VINCI Carlotta	Consigliere	X	1383
10	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	X	1270
11	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	ASSENTE	1261
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	X	1034

Chiede di intervenire il **Consigliere Prospero Valenti**, il quale evidenzia che “*il Ministero del Turismo — Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica ha emanato un avviso pubblico destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale. A titolo esemplificativo possono essere presentati interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area. A noi di insieme per Catenanuova, ci inorgoglisce che la nostra proposta è stata presa in considerazione e inserita nella modifica del piano dei lavori pubblici, anche se non ci viene riconosciuto, noi siamo qui oltre per il controllo e vigilanza anche per proporre. Ci spiace che ancora una volta non siamo stati interpellati, coinvolti, perché questa maggioranza vorrebbe l'esclusività, vuole appendersi da sola le medagliette, lavorare da soli si rischia di sbagliare di più e di trascurare altre cose, come avete trascurato e tralasciato il finanziamento che è scaduto il 17 luglio per ottenere il finanziamento da parte dell'assessorato all'agricoltura e foreste che avrebbe agevolato gli imprenditori agricoli del nostro territorio. Vorremmo aiutarvi ma avete deciso di giocare da soli ma noi con determinazione saremo sempre lì a tracciare la strada e i limiti entro i quali dovete stare*”.

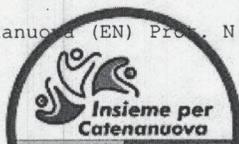
Interviene il **Sindaco Antonio Impellizzieri**, il quale precisa “*che questo bando è arrivato il 6 giugno e l'abbiamo attenzionato con l'Assessore. La Minoranza poteva anche inviarlo per essere approvato. Noi il 10 luglio avevamo il progetto già pronto. Voglio dire alla Cittadinanza che abbiamo trovato problematiche ataviche. Per la fognatura, l'Assessore Leocata si sta attivando per far pulire i pozzetti. Noi stiamo lavorando per risolvere tutti i problemi che ci sono. Si potevano avere 30 milioni per la Case popolari. Ma non ci fermeremo. Per i rifiuti c'è un CCR ion costruzione, faremo di tutto per abbassare le tasse. I due esperti che abbiamo per il Consuntivo stanno lavorando alacremente. Siamo attenti su ogni cosa. Non abbandoneremo nessuno. Vogliamo migliorare il nostro paese. Riguardo al Lotto 6 Ferrovia – Fondaco Cuba entro settembre ci dovranno dare una risposta. Stiamo attenzionando la circonvallazione per Isola di Niente. Non molleremo*”.

Il Presidente Giuseppe Castelli: “*Il 6 luglio è uscito il bando per i piccoli Comuni ed il 15 luglio è stata protocollata la richiesta di riqualificazione di Piazza Marconi. Un altro progetto riguarda il campo sportivo*”.

Interviene **l'Assessore Carmelo Marco:** “*Ho partecipato ad una video conferenza. Il nostro è un Comune inferiore a 5 mila abitanti, ma siamo gli ultimi nell'elenco a vocazione turistica. Dobbiamo concentrarci su alcuni progetti piuttosto che disperderci a rincorrerli tutti. Il Sindaco sta lavorando per fare sistema. Comunicare oggi che il 17 luglio è scaduto il bando non ha senso*”.

Il Consigliere Lorenzo Zinna: “*Accettiamo l'invito a collaborare lanciato dal Sindaco nel primo Consiglio, quando affermo che insieme sbaglieremo di meno. E' bene ed utile discutere prima per potere ottenere risultati*”.

Il Consigliere Rosario Castiglione: “*L'atto di indirizzo della Minoranza si è rivelato intempestivo. L'argomento era stato affrontato dall'Amministrazione nel mese di giugno. Lavoriamo alla luce del sole per risolvere i problemi del nostro Comune*”.



ATTO DI INDIRIZZO

N 1/ 2023

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CATENANUOVA

ALL'ASSESSORE COMUNALE COMPETENTE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL COMUNE DI CATENANUOVA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO

Il Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova" del Consiglio Comunale del Comune di Catenanuova, composto dai consiglieri Michele Alessandro Zampino, Prospero Valenti, Lorenzo Santo Zinna e Carlotta Vinci, con il presente atto di indirizzo, rappresenta quanto qui di seguito

PREMESSO

Che il Ministero del Turismo - Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica ha emanato un avviso pubblico destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;

Che possono presentare domanda di finanziamento i Comuni che siano in possesso:

- a) popolazione residente Istat inferiore a 5.000 abitanti;
- b) appartenenza, alla data di pubblicazione dell'Avviso, del Comune, con riferimento alla "Classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla densità turistica come indicato dall'articolo 182 del decreto-



ATTO DI DIRIZZO

N 1/ 2023

legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77", in una delle seguenti categorie turistiche prevalenti:

B - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica; C -

Comuni con vocazione marittima;

D - Comuni del turismo lacuale;

E - Comuni con vocazione montana;

F - Comuni del turismo termale;

G - Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;

H - Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;

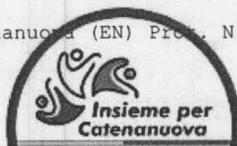
L1 - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni;

L2 - Altri comuni turistici con due vocazioni; P - Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica.

RITENUTO

Che Le proposte progettuali presentate in risposta all' Avviso in argomento dovranno riguardare almeno una delle seguenti tipologie di interventi:

a) interventi innovativi finalizzati ad accrescere l'accessibilità e la fruizione dell'offerta turistica da parte di persone con disabilità;



ATTO DI INDIRIZZO

N. 1/ 2023

b) interventi dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;

c) interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;

d) interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica: tra cui ricoveri e/o depositi per biciclette in comuni situati lungo percorsi di cicloturismo; piazzole di sosta per i camper o altre misure per incrementare il turismo en plein air; misure per adattare i campeggi nelle zone costiere al cambiamento climatico; misure che incentivino il turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici;

e) interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacoli dal vivo e festival;

f) interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;

g) interventi di riduzione dell'impatto ambientale di attrazioni turistiche;

h) interventi volti a incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica, attraverso un minore inquinamento, la preservazione degli



ATTO DI INDIRIZZO

N 1/2023

ecosistemi, della biodiversità e delle risorse naturali, oltre al rispetto

delle culture locali

DATO ATTO

Che il Comune di Catenanuova è presente nell'elenco dei Comuni che rispondono

ai requisiti di cui alle lettere a) e b) dell'avviso;

Che le domande di finanziamento, completa di proposta, documenti e qualsivoglia

allegato è possibile presentarla dal 17/07/2023 con scadenza **PERENTORIA**

del 09/09/2023 ore 12:00.

Tanto premesso, dato atto e ritenuto, i consiglieri meglio identificati in

epigrafe, pongono in essere il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Sindaco del Comune di Catenanuova e l'assessore competente per materia per:

- Attivare gli uffici di competenza per predisporre la documentazione necessaria al fine di presentare la domanda di finanziamento entro i termini riportati nell'avviso di bando che al presente atto di indirizzo si allega;

- Dare conto in Consiglio Comunale delle determinazioni che l'organo esecutivo vorrà assumere;

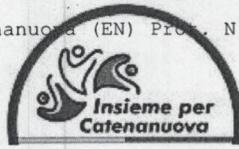
Con la richiesta di porre all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale il presente

atto di indirizzo, si porgono cordiali saluti.

Catenanuova, li 08/07/2023

F, to Michele Alessandro Zampino

Michele Alessandro Zampino



ATTO DI INDIRIZZO

N. 1/ 2023

F.to Carlotta Vinci

Carlotta Vinci

F.to Prospero Valenti

Prospero Valenti

F.to Lorenzo Zinna

Lorenzo Zinna

AREA	REGIONE	PROVINCIA	ID_COM	COMUNE	Popolazione		COD_CAT	CATEGORIA TURISTICA PREVALENTE	Premiale "C. Esposizione al rischio di spopolamento" come definito nell'Avviso
					1981	2001			
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083057	Montalbano Elicona	3.862	2.838	E	Comuni con vocazione montana	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083058	Motta Camastra	1.078	867	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083060	Naso	5.619	4.512	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083061	Nizza di Sicilia	3.130	3.586	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083062	Novara di Sicilia	3.039	1.731	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083063	Oliveri	1.793	2.099	C	Comuni con vocazione marittima	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083068	Piraino	3.760	3.803	C	Comuni con vocazione marittima	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083069	Raccuja	2.296	1.389	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083072	Roccalumera	3.938	4.029	C	Comuni con vocazione marittima	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083073	Roccavaldina	1.208	1.172	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083079	San Marco d'Alunzio	2.508	1.812	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083080	San Pier Niceto	3.213	3.085	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083081	San Piero Patti	4.157	3.511	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083082	San Salvatore di Fitalia	2.196	1.679	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083083	Santa Domenica Vittoria	1.309	1.173	E	Comuni con vocazione montana	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083085	Sant'Alessio Siculo	1.193	1.346	C	Comuni con vocazione marittima	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083087	Santa Marina Salina	762	808	G	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083091	Santo Stefano di Camastra	5.351	4.653	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083093	Savoca	1.408	1.675	G	Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083095	Sinagra	3.280	3.041	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083096	Spadafora	4.986	5.234	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083100	Tripi	1.394	1.044	C	Comuni con vocazione marittima	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083101	Tusa	3.733	3.358	L1	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083104	Venetico	3.026	3.691	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083108	Torrenova	2.834	3.691	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084004	Bivona	5.030	4.225	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084013	Castrofilippo	3.789	3.247	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084014	Cattolica Eraclea	5.986	4.959	G	Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084024	Montalegre	3.168	2.732	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084025	Montevago	3.208	3.108	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084032	Realmondo	4.132	4.435	C	Comuni con vocazione marittima	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084039	Sant'Angelo Muxaro	2.150	1.730	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084040	Santo Stefano Quisquina	5.823	5.405	E	Comuni con vocazione montana	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084042	Siculiana	4.813	4.786	C	Comuni con vocazione marittima	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085002	Bompensiere	742	677	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085003	Butera	6.238	5.376	C	Comuni con vocazione marittima	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085005	Campofranco	4.582	3.632	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085011	Montedoro	2.021	1.780	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085020	Sutera	2.136	1.641	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085022	Villalba	2.307	1.916	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086002	Aidone	7.136	6.057	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086003	Assoro	5.236	5.393	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086005	Calascibetta	4.837	4.829	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086006	Catenanuova	4.420	4.876	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086008	Cerami	3.182	2.462	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086010	Gagliano Castelferrato	4.172	3.772	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086013	Nissoria	3.296	3.014	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086020	Villarosa	6.237	5.696	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI
SUD E ISOLE	SICILIA	CATANIA	087001	Acì Bonaccorsi	2.223	2.549	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO
SUD E ISOLE	SICILIA	CATANIA	087013	Castel di Iudica	5.323	4.694	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI



Il Ministro del turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

Modalità di attuazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui sono stati nominati i ministri del Ministero del turismo e del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009 n. 102, secondo cui le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, il tutto con oneri di gestione e spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";



VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 607, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

VISTO, l'articolo 1, comma 608, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, il quale dispone che le risorse stanziare sul predetto Fondo sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;

VISTE le tavole ISTAT recanti la classificazione dei comuni italiani in base al carattere di insediamento urbano per gli anni 2022-2023 nonché alla densità turistica;

VISTA l'intesa acquisita in sede di Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, nella seduta del 22 marzo 2023;

RITENUTO di procedere, in attuazione dell'articolo 1, comma 609, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, alla definizione delle modalità di attuazione dei commi 607 e 608;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente decreto, in attuazione dell'articolo 1, comma 609, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, definisce le modalità di attuazione e di funzionamento del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, d'ora in poi denominato "*Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica*".

Articolo 2

(Finalità)

Le risorse del fondo di cui all'articolo 1 sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale.

Articolo 3

(Destinatari)

1. Le risorse del Fondo di cui all'articolo 1 sono destinate ai comuni che presentano, secondo le modalità indicate nel successivo articolo 4, progetti coerenti con le finalità di cui all'articolo 2 e che siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:
 - a) popolazione residente Istat inferiore a 5.000 abitanti;
 - b) presenza del Comune nella "Classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla densità turistica come indicato dall'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77".



2. Il possesso del requisito di cui al precedente comma 1, lettera a), è riferito all'ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di presentazione della domanda di partecipazione agli avvisi pubblici di cui all'articolo 4.
3. Con riferimento alla classificazione dei comuni in base alla densità turistica realizzata dall'Istituto nazionale di statistica in attuazione dell'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai fini del possesso del requisito di cui al precedente comma 1, lett. b), i comuni destinatari devono appartenere ad una delle seguenti categorie turistiche prevalenti:
 - B - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;*
 - C - Comuni con vocazione marittima;*
 - D - Comuni del turismo lacuale;*
 - E - Comuni con vocazione montana;*
 - F - Comuni del turismo termale;*
 - G - Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;*
 - H - Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;*
 - L1 - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni;*
 - L2 - Altri comuni turistici con due vocazioni;*
 - P - Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica.*
4. Ferma restando la coerenza con le finalità di cui all'articolo 2, nonché le caratteristiche e i requisiti di cui ai commi precedenti del presente articolo, i comuni di cui al comma 1 possono presentare progetti in forma singola, in forma aggregata, anche se non confinanti tra loro, nonché in collaborazione con soggetti pubblici e privati, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato. La presentazione di progetti da parte di comuni in forma aggregata è considerata un criterio preferenziale ai sensi del successivo articolo 4.
5. In ogni caso, gli interventi finanziati attraverso le risorse del fondo di cui all'articolo 1 devono essere localizzati per la maggioranza nel territorio dei comuni aventi i requisiti di cui ai commi da 1 a 4 del presente articolo.

Articolo 4

(Interventi ammissibili)

1. Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il Ministero del turismo pubblica sul proprio sito web istituzionale un avviso pubblico per l'individuazione dei progetti da finanziare con le risorse di cui all'articolo 1 stanziate per l'annualità 2023 e per le due seguenti in caso di progetti con valenza pluriennale.
2. Per le risorse stanziate per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, si procederà con la pubblicazione di ulteriori, successivi, avvisi, ove la graduatoria relativa alla prima annualità non sia utilizzabile per valutazioni di coerenza con gli atti annuali di indirizzo del Ministro e salvo che i progetti con valenza pluriennale 2023-2025, presentati ai sensi del successivo comma 5, ed ammessi al finanziamento, esauriscano le risorse stanziate sul fondo per le citate annualità.
3. Le tipologie di interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale volti a valorizzare i comuni destinatari del Fondo di cui all'articolo 1 concernono:
 - a) interventi innovativi finalizzati ad accrescere l'accessibilità e la fruizione dell'offerta turistica da parte di persone con disabilità;



- b) interventi dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;
 - c) interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;
 - d) interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica: tra cui ricoveri e/o depositi per biciclette in comuni situati lungo percorsi di cicloturismo; piazzole di sosta per i camper o altre misure per incrementare il turismo en plein air; misure per adattare i campeggi nelle zone costiere al cambiamento climatico; misure che incentivino il turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici;
 - e) interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacoli dal vivo e festival;
 - f) interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
 - g) interventi di riduzione dell'impatto ambientale di attrazioni turistiche;
 - h) interventi volti a incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica, attraverso un minore inquinamento, la preservazione degli ecosistemi, della biodiversità e delle risorse naturali, oltre al rispetto delle culture locali.
4. Al fine di stimolare una maggiore qualità della progettazione, saranno valutati in via preferenziale, mediante esame prioritario delle domande, i progetti presentati da aggregazioni di comuni, anche non confinanti, costituiti come unioni di comuni o in altra forma associata.
 5. I Comuni possono presentare anche istanze a valenza pluriennale per il periodo 2023-2025. L'entità del contributo concedibile per ciascun progetto è non superiore alla misura massima del 100% della spesa ammissibile e a 500 mila euro per ciascuna annualità, per la progettazione e la realizzazione di ciascun intervento.
 6. Sono ammissibili gli interventi i cui lavori, servizi e forniture hanno anche durata biennale o triennale e sono avviati a decorrere dalla data di ammissione al finanziamento e devono quindi concludersi entro il 31 dicembre dell'ultima annualità prevista, sino al termine ultimo del 31 dicembre 2025.
 7. Il suddetto contributo è cumulabile con altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura o comunque denominati, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, fino ad un massimo del 100%, qualora tale misura non fosse assicurata dal suddetto contributo.
 8. La selezione dei progetti proposti in risposta all'avviso pubblico di cui all'articolo 5, attraverso una valutazione dell'impatto sul turismo degli stessi, è condotta da apposita commissione di valutazione formata da cinque componenti individuati, rispettivamente, dal Ministero del turismo (due componenti), dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Coordinamento delle Regioni e dall'ANCI. La commissione di valutazione, presieduta da uno dei due componenti nominato dal Ministero del turismo, redige un elenco di progetti ammissibili al finanziamento con relativo punteggio.
 9. Sulla base dell'elenco di cui al comma precedente, con successivo decreto, il Ministero del turismo approva la graduatoria dei progetti da ammettere al finanziamento sulla base di un criterio di ripartizione delle risorse sul territorio nazionale.



Articolo 5

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. Il Ministero del turismo, con l'avviso pubblico di cui all'articolo 4, comma 1, definisce le modalità ed i termini di presentazione delle domande, da presentarsi esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma online le cui modalità di accesso saranno definite con il medesimo avviso. L'avviso potrà prevedere un punteggio premiante per i comuni con maggiore indice di spopolamento.
2. Nella domanda il Comune richiedente, in forma singola o associata, deve comunque indicare:
 - a) la tipologia degli investimenti previsti;
 - b) il costo complessivo degli interventi e l'ammontare totale delle spese ammissibili, nonché il dettaglio delle singole voci di spesa.

Articolo 6

(Modalità di erogazione e di rendicontazione della spesa)

1. Il finanziamento è concesso sulla base di Stati Avanzamento Lavori (SAL) degli investimenti complessivamente da realizzare, presentati dal Comune beneficiario già quietanzati, in massimo tre tranches, compresa quella relativa all'erogazione a saldo.
2. In caso di presentazione di un progetto esecutivo è prevista l'erogazione del 50% dell'importo richiesto al fine di consentire al Comune l'affidamento dei lavori.
3. In caso di assenza di progetto esecutivo, è concesso un anticipo del 30% del contributo all'atto dell'ammissione al finanziamento al fine di ottemperare le spese occorrenti per la progettazione.
4. I SAL, di cui il primo deve essere di importo non inferiore al 20% del totale del finanziamento, sono presentati con procedura telematica, utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile sul sito web del Ministero del turismo o del suo Soggetto Gestore e corredati dalla documentazione specificamente richiesta. Il successivo SAL deve essere del 40%.
5. Al termine della realizzazione dell'intervento verrà erogato il saldo finale del 10% a collaudo avvenuto e dopo che il Ministero del Turismo o il suo Soggetto Gestore ha acquisito dal Comune beneficiario la certificazione di corretta esecuzione lavori.
6. Ai fini dell'erogazione delle risorse sulla base dei SAL, il Comune beneficiario deve presentare idonea documentazione, relativa alle attività svolte e alle spese e ai costi effettivamente sostenuti, ad esclusione di anticipi e acconti, consistente in fatture quietanzate, regolarmente contabilizzate, al netto di eventuali note di credito. I documenti di spesa e i bonifici di pagamento devono riportare indispensabilmente i codici CUP che indentificano il progetto nella «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
7. In sede di rendicontazione degli stati di avanzamento, è possibile rimodulare gli importi delle singole voci di spesa originariamente previsti. La rimodulazione delle voci di costo è valutata dal Ministero del turismo in sede di istruttoria dello stato avanzamento lavori presentato.

Articolo 7

(Monitoraggio, rendicontazione e revoca)

1. Ai fini del monitoraggio degli interventi si applica il sistema di monitoraggio della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. L'alimentazione sistema di monitoraggio degli interventi finanziati tramite la «banca dati delle pubbliche



amministrazioni - BDAP» è effettuato dal Comune beneficiario che è tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale.

2. Il Comune beneficiario rendiconta annualmente al Ministero del Turismo sullo stato di avanzamento dei lavori.
3. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, mancato avvio dell'opera o non corretta realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

Articolo 8

(Assistenza tecnica)

1. Per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica connesse alla gestione del fondo, è accantonata, a valere sul fondo stesso, una quota pari all'uno per cento delle risorse di cui all'articolo 1.
2. Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma, il Ministero del turismo individua un soggetto idoneo alla gestione, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009 n. 102 e del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 9

(Ulteriori contributi ai Comuni assegnatari di fondi)

In ipotesi di integrazione per legge della capienza del fondo, ovvero di esistenza dei residui, rinunce o revoche dei contributi assegnati, il Ministero del turismo può erogare ulteriori somme alle iniziative di valorizzazione ammesse, qualora non integralmente finanziate, o può promuovere interventi aggiuntivi a favore dei comuni destinatari con le modalità dettate dall'avviso pubblico.

Articolo 10

(Disposizioni finanziarie)

Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1 del presente decreto sono iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo - Centro di responsabilità 5 - Direzione generale della valorizzazione e della promozione del turismo - sul capitolo 5153.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Il Ministro del turismo



DANIELA GARNERO
SANTANCHE'
MINISTERO DEL TURISMO
REPUBLICA ITALIANA
29.03.2023 17:06:20
GMT+01:00

Il Ministro dell'economia e delle finanze



GIANCARLO GIORGETTI
MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
13.04.2023 17:25:52
GMT+01:00



AREA	REGIONE	PROVINCIA	ID_COM	COMUNE		Popolazione 1981	Popolazione 2001	Popolazione 2021	COD_CAT	CATEGORIA TURISTICA PREVALENTE	Premiale "C: Esposizione al rischio "di spopolamento" come definito nell'Avviso
				Popolazione 1981	Popolazione 2001						
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083057	Montalbano Elicona	3.862	2.838	2.021	E	Comuni con vocazione montana	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083058	Motta Camastra	1.078	867	811	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083060	Naso	5.619	4.512	3.513	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083061	Nizza di Sicilia	3.130	3.586	3.543	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083062	Novara di Sicilia	3.039	1.731	1.186	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083063	Novara di Sicilia Oliveri	1.793	2.099	2.048	C	Comuni con vocazione marittima	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083068	Piraino	3.760	3.803	3.798	C	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083069	Raccuja	2.296	1.389	889	P	Comuni con vocazione marittima	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083072	Roccalumera	3.938	4.029	3.914	C	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083073	Roccalvidina	1.208	1.172	1.006	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083079	San Marco d'Alunzio	2.508	2.202	1.812	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083080	San Pier Niceto	3.213	3.085	2.632	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083081	San Piero Patti	4.157	3.511	2.612	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083082	San Salvatore di Fitalia	2.196	1.679	1.150	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083083	Santa Domenica Vittoria	1.309	1.173	873	E	Comuni con vocazione marittima	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083085	Sant'Alessio Siculo	1.193	1.346	1.527	C	Comuni con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083087	Santa Marina Salina	762	808	854	G	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083091	Santo Stefano di Camastra	5.351	4.653	4.415	P	Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083093	Savoca	1.408	1.675	1.697	G	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083095	Sinagra	3.280	3.041	2.498	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083096	Spadafora	4.986	5.234	4.682	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083100	Tripi	1.394	1.044	755	C	Comuni con vocazione marittima	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083101	Tusa	3.733	3.358	2.638	L1	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083104	Venetico	3.026	3.691	3.918	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	MESSINA	083108	Torrenova	2.834	3.691	4.494	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084004	Bivona	5.030	4.225	3.257	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084013	Castrolibero	3.789	3.247	2.645	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084014	Catolice Eraclea	5.986	4.959	3.325	G	Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084024	Montallegro	3.168	2.732	2.394	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084025	Montevago	3.208	3.108	2.743	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084032	Realmonte	4.132	4.435	4.384	C	Comuni con vocazione marittima	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084039	Sant'Angelo Muxaro	2.150	1.730	1.182	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084040	Santo Stefano Quisquina	5.823	5.405	4.159	E	Comuni con vocazione montana	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	AGRIGENTO	084042	Siculiana	4.813	4.786	4.176	C	Comuni con vocazione marittima	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085002	Bompensiere	742	677	513	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085003	Butera	6.238	5.376	4.199	C	Comuni con vocazione marittima	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085005	Campofranco	4.582	3.632	2.716	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085011	Montedoro	2.021	1.780	1.419	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085020	Sutera	2.136	1.641	1.209	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	CALTANISSETTA	085022	Villalba	2.307	1.916	1.446	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086002	Aidone	7.136	6.057	4.284	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086003	Assoro	5.236	5.393	4.868	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086005	Calascibetta	4.837	4.829	4.166	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086006	Catenanuova	4.420	4.876	4.546	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086008	Cerami	3.182	2.462	1.867	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086010	Gagliano Castelferrato	4.172	3.772	3.344	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086013	Nissoria	3.296	3.014	2.861	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	ENNA	086020	Villarosa	6.237	5.696	4.450	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	NO	
UD E ISOLE	SICILIA	CATANIA	087001	Aci Bonaccorsi	2.223	2.549	3.525	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	
UD E ISOLE	SICILIA	CATANIA	087013	Castel di Iudica	5.323	4.694	4.309	P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica	SI	



Il Ministro del turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

Modalità di attuazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui sono stati nominati i ministri del Ministero del turismo e del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009 n. 102, secondo cui le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, il tutto con oneri di gestione e spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;



VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 607, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

VISTO, l'articolo 1, comma 608, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, il quale dispone che le risorse stanziare sul predetto Fondo sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;

VISTE le tavole ISTAT recanti la classificazione dei comuni italiani in base al carattere di insediamento urbano per gli anni 2022-2023 nonché alla densità turistica;

VISTA l'intesa acquisita in sede di Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, nella seduta del 22 marzo 2023;

RITENUTO di procedere, in attuazione dell'articolo 1, comma 609, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, alla definizione delle modalità di attuazione dei commi 607 e 608;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente decreto, in attuazione dell'articolo 1, comma 609, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, definisce le modalità di attuazione e di funzionamento del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, d'ora in poi denominato "*Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica*".

Articolo 2

(Finalità)

Le risorse del fondo di cui all'articolo 1 sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale.

Articolo 3

(Destinatari)

1. Le risorse del Fondo di cui all'articolo 1 sono destinate ai comuni che presentano, secondo le modalità indicate nel successivo articolo 4, progetti coerenti con le finalità di cui all'articolo 2 e che siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:
 - a) popolazione residente Istat inferiore a 5.000 abitanti;
 - b) presenza del Comune nella "Classificazione ISTAT dei Comuni italiani in base alla densità turistica come indicato dall'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77".



2. Il possesso del requisito di cui al precedente comma 1, lettera a), è riferito all'ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di presentazione della domanda di partecipazione agli avvisi pubblici di cui all'articolo 4.
3. Con riferimento alla classificazione dei comuni in base alla densità turistica realizzata dall'Istituto nazionale di statistica in attuazione dell'articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai fini del possesso del requisito di cui al precedente comma 1, lett. b), i comuni destinatari devono appartenere ad una delle seguenti categorie turistiche prevalenti:
 - B - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;*
 - C - Comuni con vocazione marittima;*
 - D - Comuni del turismo lacuale;*
 - E - Comuni con vocazione montana;*
 - F - Comuni del turismo termale;*
 - G - Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;*
 - H - Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;*
 - L1 - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni;*
 - L2 - Altri comuni turistici con due vocazioni;*
 - P - Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica.*
4. Ferma restando la coerenza con le finalità di cui all'articolo 2, nonché le caratteristiche e i requisiti di cui ai commi precedenti del presente articolo, i comuni di cui al comma 1 possono presentare progetti in forma singola, in forma aggregata, anche se non confinanti tra loro, nonché in collaborazione con soggetti pubblici e privati, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato. La presentazione di progetti da parte di comuni in forma aggregata è considerata un criterio preferenziale ai sensi del successivo articolo 4.
5. In ogni caso, gli interventi finanziati attraverso le risorse del fondo di cui all'articolo 1 devono essere localizzati per la maggioranza nel territorio dei comuni aventi i requisiti di cui ai commi da 1 a 4 del presente articolo.

Articolo 4

(Interventi ammissibili)

1. Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il Ministero del turismo pubblica sul proprio sito web istituzionale un avviso pubblico per l'individuazione dei progetti da finanziare con le risorse di cui all'articolo 1 stanziato per l'annualità 2023 e per le due seguenti in caso di progetti con valenza pluriennale.
2. Per le risorse stanziato per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, si procederà con la pubblicazione di ulteriori, successivi, avvisi, ove la graduatoria relativa alla prima annualità non sia utilizzabile per valutazioni di coerenza con gli atti annuali di indirizzo del Ministro e salvo che i progetti con valenza pluriennale 2023-2025, presentati ai sensi del successivo comma 5, ed ammessi al finanziamento, esauriscano le risorse stanziato sul fondo per le citate annualità.
3. Le tipologie di interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale volti a valorizzare i comuni destinatari del Fondo di cui all'articolo 1 concernono:
 - a) interventi innovativi finalizzati ad accrescere l'accessibilità e la fruizione dell'offerta turistica da parte di persone con disabilità;



- b) interventi dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;
 - c) interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;
 - d) interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica: tra cui ricoveri e/o depositi per biciclette in comuni situati lungo percorsi di cicloturismo; piazzole di sosta per i camper o altre misure per incrementare il turismo en plein air; misure per adattare i campeggi nelle zone costiere al cambiamento climatico; misure che incentivino il turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici;
 - e) interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacoli dal vivo e festival;
 - f) interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
 - g) interventi di riduzione dell'impatto ambientale di attrazioni turistiche;
 - h) interventi volti a incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica, attraverso un minore inquinamento, la preservazione degli ecosistemi, della biodiversità e delle risorse naturali, oltre al rispetto delle culture locali.
4. Al fine di stimolare una maggiore qualità della progettazione, saranno valutati in via preferenziale, mediante esame prioritario delle domande, i progetti presentati da aggregazioni di comuni, anche non confinanti, costituiti come unioni di comuni o in altra forma associata.
 5. I Comuni possono presentare anche istanze a valenza pluriennale per il periodo 2023-2025. L'entità del contributo concedibile per ciascun progetto è non superiore alla misura massima del 100% della spesa ammissibile e a 500 mila euro per ciascuna annualità, per la progettazione e la realizzazione di ciascun intervento.
 6. Sono ammissibili gli interventi i cui lavori, servizi e forniture hanno anche durata biennale o triennale e sono avviati a decorrere dalla data di ammissione al finanziamento e devono quindi concludersi entro il 31 dicembre dell'ultima annualità prevista, sino al termine ultimo del 31 dicembre 2025.
 7. Il suddetto contributo è cumulabile con altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura o comunque denominati, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, fino ad un massimo del 100%, qualora tale misura non fosse assicurata dal suddetto contributo.
 8. La selezione dei progetti proposti in risposta all'avviso pubblico di cui all'articolo 5, attraverso una valutazione dell'impatto sul turismo degli stessi, è condotta da apposita commissione di valutazione formata da cinque componenti individuati, rispettivamente, dal Ministero del turismo (due componenti), dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Coordinamento delle Regioni e dall'ANCI. La commissione di valutazione, presieduta da uno dei due componenti nominato dal Ministero del turismo, redige un elenco di progetti ammissibili al finanziamento con relativo punteggio.
 9. Sulla base dell'elenco di cui al comma precedente, con successivo decreto, il Ministero del turismo approva la graduatoria dei progetti da ammettere al finanziamento sulla base di un criterio di ripartizione delle risorse sul territorio nazionale.



Articolo 5

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. Il Ministero del turismo, con l'avviso pubblico di cui all'articolo 4, comma 1, definisce le modalità ed i termini di presentazione delle domande, da presentarsi esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma online le cui modalità di accesso saranno definite con il medesimo avviso. L'avviso potrà prevedere un punteggio premiante per i comuni con maggiore indice di spopolamento.
2. Nella domanda il Comune richiedente, in forma singola o associata, deve comunque indicare:
 - a) la tipologia degli investimenti previsti;
 - b) il costo complessivo degli interventi e l'ammontare totale delle spese ammissibili, nonché il dettaglio delle singole voci di spesa.

Articolo 6

(Modalità di erogazione e di rendicontazione della spesa)

1. Il finanziamento è concesso sulla base di Stati Avanzamento Lavori (SAL) degli investimenti complessivamente da realizzare, presentati dal Comune beneficiario già quietanzati, in massimo tre tranches, compresa quella relativa all'erogazione a saldo.
2. In caso di presentazione di un progetto esecutivo è prevista l'erogazione del 50% dell'importo richiesto al fine di consentire al Comune l'affidamento dei lavori.
3. In caso di assenza di progetto esecutivo, è concesso un anticipo del 30% del contributo all'atto dell'ammissione al finanziamento al fine di ottemperare le spese occorrenti per la progettazione.
4. I SAL, di cui il primo deve essere di importo non inferiore al 20% del totale del finanziamento, sono presentati con procedura telematica, utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile sul sito web del Ministero del turismo o del suo Soggetto Gestore e corredati dalla documentazione specificamente richiesta. Il successivo SAL deve essere del 40%.
5. Al termine della realizzazione dell'intervento verrà erogato il saldo finale del 10% a collaudo avvenuto e dopo che il Ministero del Turismo o il suo Soggetto Gestore ha acquisito dal Comune beneficiario la certificazione di corretta esecuzione lavori.
6. Ai fini dell'erogazione delle risorse sulla base dei SAL, il Comune beneficiario deve presentare idonea documentazione, relativa alle attività svolte e alle spese e ai costi effettivamente sostenuti, ad esclusione di anticipi e acconti, consistente in fatture quietanzate, regolarmente contabilizzate, al netto di eventuali note di credito. I documenti di spesa e i bonifici di pagamento devono riportare indispensabilmente i codici CUP che indentificano il progetto nella «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
7. In sede di rendicontazione degli stati di avanzamento, è possibile rimodulare gli importi delle singole voci di spesa originariamente previsti. La rimodulazione delle voci di costo è valutata dal Ministero del turismo in sede di istruttoria dello stato avanzamento lavori presentato.

Articolo 7

(Monitoraggio, rendicontazione e revoca)

1. Ai fini del monitoraggio degli interventi si applica il sistema di monitoraggio della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. L'alimentazione sistema di monitoraggio degli interventi finanziati tramite la «banca dati delle pubbliche



amministrazioni - BDAP» è effettuato dal Comune beneficiario che è tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale.

2. Il Comune beneficiario rendiconta annualmente al Ministero del Turismo sullo stato di avanzamento dei lavori.
3. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, mancato avvio dell'opera o non corretta realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

Articolo 8

(Assistenza tecnica)

1. Per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica connesse alla gestione del fondo, è accantonata, a valere sul fondo stesso, una quota pari all'uno per cento delle risorse di cui all'articolo 1.
2. Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma, il Ministero del turismo individua un soggetto idoneo alla gestione, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009 n. 102 e del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 9

(Ulteriori contributi ai Comuni assegnatari di fondi)

In ipotesi di integrazione per legge della capienza del fondo, ovvero di esistenza dei residui, rinunce o revoche dei contributi assegnati, il Ministero del turismo può erogare ulteriori somme alle iniziative di valorizzazione ammesse, qualora non integralmente finanziate, o può promuovere interventi aggiuntivi a favore dei comuni destinatari con le modalità dettate dall'avviso pubblico.

Articolo 10

(Disposizioni finanziarie)

Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1 del presente decreto sono iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo - Centro di responsabilità 5 - Direzione generale della valorizzazione e della promozione del turismo - sul capitolo 5153.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Il Ministro del turismo

 **MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA
DANIELA GARNERO
SANTANCHE'
29.03.2023 17:06:20
GMT+01:00

Il Ministro dell'economia e delle finanze


GIANCARLO GIORGETTI
MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
13.04.2023 17:25:52
GMT+01:00





COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n. 8722 del 21-07-2023
OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 19:00 del giorno 28.07.2023, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali della seduta precedente del 30.06.2023,
2. Tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (Tari) – Anno 2023;
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 di cui art.58 D.L. 112/2008 convertito in legge nr. 133/2008;
4. Determinazione dei prezzi per la cessione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi art.172/1° co. lett. c) del D.lgs n.267/2000;
5. Nomina componenti Commissione elettorale comunale;
6. Nomina componenti Commissione per la formazione degli Albi dei Giudici Popolari;
7. Atto di indirizzo del gruppo Minoranza prot.8164 del 10.7.2023 "attivare uffici competenza per istruire procedura registrazione pagina Pon Legalità 2021-2027 e partecipare ai bandi";
8. Atto di indirizzo del gruppo Minoranza prot.8172 del 10.7.2023 "attivare uffici competenza per predisporre documentazione necessaria al fine di presentare domanda di finanziamento del bando allegato";
9. Interpellanza del gruppo di Minoranza prot.8163 del 10.07.2023 "Quali interventi amministrativi s'intendono mettere in azione al fine di soddisfare la domanda della cittadinanza rispetto all'assegnazione di loculi".

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI

L'Assessora **Luciana Barbagallo**: *“Tutti i giorni siamo al Comune dalle 9 alle 14 e possiamo insieme affrontare le problematiche”.*

Il Presidente pone a votazione l'argomento che ha il seguente esito:

Presenti e votanti n.11 – Voti favorevoli n.3 (Minoranza: Vinci, Zinna e Valenti) – Voti contrari n. 8 (Maggioranza).

Il Consiglio non approva.

Il Presidente Giuseppe Castelli: *“l'atto non è approvato in quanto intempestivo, è importante fare questa precisazione”.*



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DOTT.SSA CARLOTTA VINCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data
~~01/8/2023~~

02.08.2023



Incaricato della pubblicazione

Filippo Ensabella
